

LE CITTA' TARDO-BAROCCHE DEL VAL DI NOTO

Il sito delle città tardo-barocche del Val di Noto è costituito da otto città localizzate nella Sicilia del Sud-est (Caltagirone, Militello Val di Catania, Catania, Modica, Noto, Palazzo Acreide, Ragusa e Scicli). Questi centri storici e insediamenti urbani riflettono la grande ricostruzione post-sismica dei decenni successivi al catastrofico terremoto del 1693, che devastò l'area della Sicilia del Sud-est. La ricostruzione e il recupero di queste comunità ha determinato la nascita di un eccezionale gruppo di città, che rappresentano in tutte le forme l'architettura tardo-barocca del diciassettesimo secolo.

Le otto città presentano delle differenze in termini di dimensioni e rappresentano un ventaglio di soluzioni alle necessità della ricostruzione. Includono le intere città di Caltagirone, Noto e Ragusa; specifiche aree urbane di Catania e Scicli; e singoli monumenti di Modica, Palazzolo Acreide e Militello Val di Catania.

Le città mostrano un'ampia varietà di arte ed architettura tardo-barocca di alta qualità e straordinaria omogeneità, risultato delle circostanze nelle quali sono state ricostruite. Rivelano inoltre chiare innovazioni in termini di pianificazione e ricostruzione e rappresentano una grande impresa collettiva in risposta ad un evento sismico catastrofico.

Criterio 1: Le otto città tardo-barocche del Val di Noto rappresentano l'eccezionale testimonianza del genio esuberante dell'arte e dell'architettura tardo-barocca;

Criterio 2: Le città tardo-barocche del Val di Noto rappresentano il culmine e la fioritura finale dell'arte barocca in Europa;

Criterio 4: L'eccezionale qualità dell'arte e dell'architettura tardo-barocca del Val di Noto risiede nella sua omogeneità geografica e cronologica, conseguenza del terremoto del 1693 in quella regione.

Criterio 5: Le otto città tardo-barocche del Val di Noto sono tipiche rappresentazioni del modello di insediamento e della forma urbana di questa regione, permanentemente esposta al rischio di eventi sismici e alle eruzioni dell'Etna.

Integrità: Il sito possiede tutti gli attributi richiesti per dichiararne il suo Eccezionale Valore Universale, dal momento che include i centri più rappresentativi del periodo tardo-barocco nel Val di Noto. Le 8 città tardo-barocche del Val di Noto riflettono le diverse soluzioni architettoniche e di pianificazione frutto della ricostruzione successiva al 1693. Il terribile evento sismico ha dato avvio ad un enorme rinnovamento artistico, architettonico e antisismico delle città. I centri mantennero la loro funzione residenziale e stimolarono la vivacità delle comunità.

Autenticità: Le otto città continuano a dimostrare negli edifici e nell'urbanistica, con una notevole omogeneità, lo stile dell'arte e dell'architettura tardo-barocca della Sicilia del Sud-est. In particolare, i piani urbanistici quasi interamente preservati, manifestano una varietà di reazioni alla distruzione causata dal terremoto.

Protezione e salvaguardia dei requisiti: La maggior parte degli immobili in tutte le otto città è in possesso di privati. La restante parte è posseduta dalla Chiesa, dallo Stato e dagli enti locali.

La legislazione regionale e nazionale ha previsto delle protezioni legali e delle misure di conservazione per la difesa di questo patrimonio artistico, monumentale, paesaggistico, naturalistico, idrogeologico e forestale, in particolare attraverso le leggi 1089/39, 1497/39, 64/74, 431/85 e le leggi regionali 61/81 e 15/91. Le città storiche di Ragusa Ibla, Noto, Modica, Scicli e Palazzolo Acreide sono soggette alla protezione del paesaggio grazie alla

legge 1497/39.

Ragusa Ibla ha beneficiato anche di un piano dettagliato e di una legge speciale (legge regionale 61/81), che ha permesso il recupero ed il restauro di edifici pubblici e privati. Tutto il lavoro è stato precedentemente autorizzato dalla Soprintendenza Regionale e dall'Amministrazione Comunale.

Al momento dell'iscrizione è stato sviluppato anche un Piano di Gestione per coordinare la gestione delle otto città del sito. La struttura di gestione è rivista e migliorata regolarmente.